

27 ARPA

PEC

Tipo E-mail

PEC Inter.

Da

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - < dipartimentolecco.arpa@pec.regione.lombardia.it >
< unione.valletta@pec.regione.lombardia.it >

A

Oggetto

COMUNE DI ROVAGNATE PARERE PER PIANO CIMITERIALE DEL COMUNE DI ROVAGNATE E RELATIVO AMPLIAMENTO ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CC N. 36 DEL 19 DICEMBRE 2013. RICHIESTA ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL RR 6/2004

Lunedì 31-03-2014 15:48:08

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2014.0043688 del 31/03/2014 15:46

Firmato digitalmente da MAURIZIO MAIERNA

Unione del comun.
Lombardia della Valletta
ARRIVO
Prot. 00005801 del 01-04-2014
Tit. 4 Cat. 6
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA



Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m
parere Piano cimiterialem Rovagnate.pdf

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005. Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software. Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:
<http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita%20software-di-verifica-della-firma-digitale>

Allegati:

parere_Piano_cimiterialem_Rovagnate.pdf Comunicazione_Elettronica_Firmata.pdf.p7m

Dati Tecnici:

smime.p7s testo_email.txt message.eml sostitutiva.xml Segnatura.xml



OGGETTO: Comune di Rovagnate - Parere per piano cimiteriale del Comune di Rovagnate e relativo ampliamento – Adottato con Deliberazione di CC n. 35 del 19 dicembre 2013. Richiesta espressione parere di competenza ai sensi dell'art. 6 del RR 6/2004.

In riferimento alla richiesta in oggetto ed esaminata la documentazione allegata, tenuto conto della normativa vigente che presiede la realizzazione, l'ampliamento e/o la gestione degli impianti cimiteriali;

valutati gli atti costituenti il Piano cimiteriale presentato in data 29/1/2014, ovvero

- Relazione cimitero Rovagnate ed elaborati
 - o Tav. 0 – Piano Cimiteriale - COROGRAFIA
 - o Tav. 1 - Piano Cimiteriale - ESTRATTO Di MAPPA E ESTRATTO PRG
 - o Tav. 2 - Piano Cimiteriale - tavola Fotografica
 - o Tav. 3 - Piano Cimiteriale - Estratto Fotogrammetrico con fascia di rispetto
 - o Tav. 4 - Cimitero – particolare delle Suore romite di chiusura della Bernaga Planimetria
 - o Tav. 5 - Piano Cimiteriale - Estratto Aerofotogrammetrico con fascia di rispetto
 - o Tav. 6 - Piano Cimiteriale – Planimetria

- Relazione cimiteriale Monte ed elaborati
 - o Tav. 7 - Piano Cimiteriale - ESTRATTO Di MAPPA E ESTRATTO PRG
 - o Tav. 8 - Piano Cimiteriale - tavola Fotografica
 - o Tav. 9 - Piano Cimiteriale - Estratto Fotogrammetrico con fascia di rispetto
 - o Tav. 10 - Piano Cimiteriale - Planimetria
 - o Tav. 11 - Piano Cimiteriale - Estratto Aerofotogrammetrico con fascia di rispetto
 - o Tav. 12 - Piano Cimiteriale - Planimetria

- **Deliberazione di CC n. 35 del 19 dicembre 2013.**
- Normativa tecnica di attuazione
- Relazione Piano cimiteriale
- Fascia di rispetto Autorizzata cimitero di monte

che il nuovo piano regolatore cimiteriale prevede anche l'ampliamento dei cimiteri e per quello di Monte l'ampliamento citato progettato sul lato Nord, riduce in tal modo, la zona di rispetto cimiteriale,

- da 107.90 ml a 100 ml (nord)

che sono in progetto per il cimitero denominato di Rovagnate:

loculi a muro	480
loculi a terra	150
ossarietti/nicchie cinerarie	88
posti per per inumazioni quinquennali	105
posti per inumazioni	12

che sono in progetto per il cimitero di Monte:

loculi a muro	48
loculi a terra	32
ossarietti/nicchie cinerarie	105
posti per per inumazioni quinquennali	28
posti per inumazioni	2

si esprime parere favorevole a quanto previsto nella relazione del piano cimiteriale, per quanto di competenza, a condizione che sia debitamente tenuto conto delle seguenti considerazioni e prescrizioni, a modifica/ integrazione degli atti costituenti il Piano suddetto per gli impianti cimiteriali di Rovagnate (denominati Monte e Rovagnate - Via Papa Giovanni XXIII), vincolanti il parere espresso come sopra:

a) Considerazioni alle norme tecniche di attuazione (NTA) e alla relazione illustrativa

- Nella relazione cimiteriale per entrambi gli impianti si è tenuto conto solo dei posti attualmente liberi e si ipotizza di rinnovare la concessione di venti anni una sola volta fino ad un massimo di 30 anni.
- Riguardo al punto precedente, dovrà essere compiuto uno studio sulla durata delle concessioni rilasciate fino ad ora al fine del calcolo del fabbisogno effettivo e quindi del dimensionamento dell'ampliamento proposto per il cimitero. Poiché la durata delle concessioni non risulta più essere perpetua per un calcolo esatto riguardo la disponibilità futura dei posti di sepoltura è doveroso ricordare che bisognerà sommare nel corso degli anni ai posti già liberi anche i posti che verranno a liberarsi. Pertanto appare necessario che sia fatta una proiezione delle future estimazioni divise per tipologia di sepoltura. In questo modo sarà possibile determinare il recupero di alcuni spazi cimiteriali da tenere in considerazione nel calcolo del dimensionamento del cimitero.
- Si raccomanda di rivedere la pianificazione e prevedere un riordino del cimitero, al fine di una miglior gestione dei turni di rotazione, cercando di impiegare i posti liberabili dalle concessioni ad inumazione, scadute ed utilizzando le nuove aree per le future richieste previste nei prossimi anni.
- In tal modo dovrà essere rivista la valutazione dimensionamento dell'impianto cimiteriale che, come descritto ad esempio a pag. 7, prevede un bisogno di 591 tumulazioni, definito come legale e calcolato su 30 anni.

A tale proposito si evidenzia che Il Piano Cimiteriale deve prevedere per entrambi gli impianti la verifica dei bisogni e degli spazi necessari ai futuri ampliamenti delle aree cimiteriali, in un arco temporale però di 20 anni (art. 6 RR 6/2004), nonché la conseguente previsione delle aree necessarie anche nel Piano di Governo del Territorio.

- o Nella relazione del piano cimiteriale è esplicitato che saranno previsti degli "spazi" per la sepoltura di persone appartenenti a diverse etnie, il cui numero di decessi viene indicato in tendenza ad aumentare nel medio e lungo periodo. L'analisi demografica non dà evidenza se è stata compiuta la verifica delle etnie insediate nel Comune di Rovagnate. In tal senso, appare opportuno verificare e quindi tenere conto delle disposizioni contenute dall'art. 100 del DPR 285/1990 riguardo alla previsione e al dimensionamento di reparti speciali e separati per la sepoltura di cadaveri di persone professanti un culto diverso da quello cattolico.

In relazione alle considerazioni svolte sopra, si ricorda che ai sensi del RR 6/2004 il Piano Cimiteriale deve consentire:

1. La verifica e gestione dei posti a tumulazione in scadenza, con recupero di aree da ridestinare a nuovi posti e la conseguente limitazione nel tempo di nuovi ampliamenti;
2. L'autorizzazione in deroga di sepolture anche in assenza di vestibolo o di spazio esterno libero o liberabile per il diretto accesso al feretro, per un periodo di 20 anni (art. 16 comma 8 R.r. 6/2004);
3. La ricognizione delle carenze dei cimiteri e le indicazioni per la loro realizzazione nell'arco temporale di validità del Piano Cimiteriale;
4. Il rilascio di concessioni anche in assenza di feretro o urna da collocarvi, purché ciò sia previsto nel piano cimiteriale e lo stesso sia opportunamente dimensionato per le tumulazioni in eccedenza rispetto al fabbisogno (art. 25 R.r. 6/2004 così come modificato dal R.R. 1/2007).

b) Prescrizioni

- Per le acque meteoriche di dilavamento delle aree cimiteriali non è indicato il recapito; allo stesso modo per i reflui domestici derivanti dai servizi igienici connessi all'impianto cimiteriale: si ricorda che la realizzazione delle opere di drenaggio, così come indicato nella relazione del Piano cimiteriale dell'impianto di Rovagnate e dei Via Papa Giovanni XXIII°, non deve comportare un'eccessiva privazione dell'umidità del terreno (art. 60 del DPR 285/1990) destinato a campo d'inumazione, aspetto che dovrà essere attentamente verificato, mentre per le acque reflue domestiche si ricorda la necessità di adeguare gli scarichi alle disposizioni del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del RR 3/2006.
- Rispetto al punto precedente dovrà essere predisposto un elaborato cartografico, rappresentante la rete fognaria interna di raccolta delle acque reflue domestiche e meteoriche ed i relativi recapiti, che tenga conto anche degli interventi in progetto.
- Per entrambi i Cimiteri dovrà essere prevista un'apposita area dove depositare temporaneamente rifiuti cimiteriali oltre a quella adibita alla raccolta del differenziato, che dovranno essere gestiti conformemente alla normativa vigente: in particolare, per quanto concerne i rifiuti da esumazione e tumulazione nonché altre tipologie di rifiuti cimiteriali sia

- dal R.R. n. 6/2004 - art. 21, che il D. I.gs. 152/2006 e s.m.i. al suo art. 227 c.1. lettera b, che rimanda alle disposizioni del DPR 254/2003, in particolare gli artt. 3,4, 12,13.
- Riguardo alle criticità correlate agli aspetti geologici, si rileva che la Tav. 9 di cui allo studio geologico (tavola n. 9: carta di sintesi) non caratterizza, per l'impianto di Via Papa Giovanni XXXIII^c, il terreno delle aree esterne al cimitero ed entro il perimetro delle fasce di rispetto cimiteriale. L'impianto denominato di Rovagnate è invece caratterizzato sia al suo interno, e per una parte dell'area a EST in fascia di rispetto cimiteriale, da terreni limo argillosi e bassa soggiacenza della falda.
 - Ciò detto e tenuto conto che i campi destinati all'inumazione all'aperto devono essere ubicati in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche (art 15 del Regolamento regionale n°6 del 9 novembre 2004 e s.m.i.), in fase progettuale dovrà essere dimostrato, mediante studio geologico di dettaglio, il rispetto di quanto indicato all'art. 8 del RR 6/2004, ovvero che il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto sino alla profondità di 2,5 m o capace di essere reso tale con facili opere di scasso, deve essere asciutto e dotato di un adatto grado di porosità, per favorire il processo di mineralizzazione dei cadaveri. Tali condizioni possono essere realizzate con riporto di terreni estranei. La falda deve essere a distanza dal piano di campagna e altezza tale da essere in piena o comunque col più alto livello della zona di assorbimento capillare, a distanza di 0,5 m dal fondo della fossa per inumazione.
 - Si richiama pertanto la necessità di prevedere comunque in fase progettuale quanto disposto dall'art. 55 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 e dal R.R. 6/2004 in merito alla necessità di redazione dello studio geologico ed idrogeologico di dettaglio per quanto riguarda la natura fisico-chimica del terreno, la profondità e la direzione della falda idrica in relazione al bacino idrico.

Si ricorda che il Piano cimiteriale e le relative norme di attuazione devono tenere conto di quanto disposto dall'art. 54 del DPR 285/1990 riguardo alla predisposizione (e successivo aggiornamento) della planimetria in scala 1:500 raffigurante il cimitero e le relative fasce di rispetto cimiteriale (si tenga altresì conto che l'impianto cimiteriale del comune di S. Maria Hoè ricade in comune di Rovagnate).

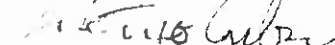
Si ricorda, infine, il necessario raccordo allo strumento urbanistico (P.G.T.), non solo per la coerente raffigurazione delle fasce di rispetto identificate dal Piano cimiteriale con quelle del P.G.T. ma anche in relazione all'analisi socio economica e demografica ivi svolta.

I Tecnici della Prevenzione
nell'Ambiente

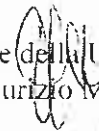
(p.i. Airoldi Antonella)



(p.i. Antonio Carozzo)



Il Dirigente della UO MVA
(dott. Maurizio Maierna)



Fascicolo n. 2014.6.41.20 / 6.3
(Da riportare nella risposta)

Spett.le

Comune di Rovagnate
Via Sacro Cuore, 24
23888 ROVAGNATE (LC)
Email: comune.rovagnate@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA
P.ZZA MERCATO 3
23889 (LC)
Email: unione.valletta@pec.regione.lombardia.it

**Oggetto : Comune di Rovagnate –Parere per piano cimiteriale del Comune di Rovagnate e relativo ampliamento – Adottato con Deliberazione di CC n. 36 del 19 dicembre 2013.
Richiesta espressione parere di competenza ai sensi dell'art. 6 del RR 6/2004**

riferimenti: nota prot. n° 1562 del 29/1/2014, agli atti ARPA prot. n° 12134/6.3 del 29/1/2014

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto, pervenuta da Codesta Amministrazione con comunicazione indicata ai riferimenti, esaminata la documentazione fornita, si trasmette il parere redatto da questa Agenzia, per gli aspetti strettamente legati alla tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Distinti saluti.

Il Dirigente dell' U.O.
Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
(Dott. Maurizio Maierna)

Allegati:

File parere Piano cimiteriale Rovagnate.pdf

Visto il Direttore di Dipartimento: Dott.ssa Vanda Berna

Responsabile del procedimento: M. Maierna
Responsabile istruttoria: p.i. Antonio Carozzo e p.i. Airoidi Antonella

Tel 0341.266854 - fax 0341/266853
Tel 0341/266848